Incontro con le opposizioni

Amato: «Italia a sovranità limitata di fronte al mercato finanziario internazionale»

«L'Italia è in uno stato di sovranita limitata di fronte al mercato finanziario internazionale». Lo ammette coi capigruppo della Camera il presidente del Consiglio per giustificare lo stravolgimento dei rapporti governo-Parlamento e non escludere il ricorso a nuove fiducie. L'esame della Finanziaria a Montecitorio tra il 9 e il 22 novembre «L'occasione per verificare le intenzioni di Amato», sottolinea D'Alema

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA Loccasione perm vendicare il diritto se non ad dirittura il dovere di compro mettere qualsiasi «corretto rap-porto dialettico tra Parlamento e governo» da locuzione è di apolitano e Spadolini) è da taien mattina al presidente del Consiglio dall incontro con i capigruppo della Camera che segue quello dell'altra sera al

Amato riconosce subito che il sistematico ricorso al voto di fiducia costituisce fina forzatu ra delle regole. Ma subito la giustificazione con il richiamo alla «situazione eccezionale auzi con uno «stato di sovrani verebbe di fronte al mercato fi nanziario internazionale Qualche pennellata poco me no che apocalittica ("A Milano si prenotavano i favo per con vertir moneta in Scizzera i c qualche immagine miracolisti ca cala hra ha guadagnato tre punti quando ho posto la ficlu cia sul decretone) contribui scono a confermare indiretta. mente l'esattezza della denun-cia che gia la settimana scorsa il presidente dei deputati della Quercia Massimo D'Alem i aveva fatto del messaggio che on i suoi atti. Amato ci rca di far passare come senso comune alla reattività del governo in un momento di emergenza si contrappone un Pariamento lento e cassa di risonanza di

interessi corporativa Comunque agginng il pre

sidente del Consiglio. Lallarme non e più a que i livelli e al mo mento della discussione in au la della Emanziana (secondo gli orientamenti dei capigrup po tra il 9 e il 22 novembre) la situazione verra esaminata «con maggiore serenità» Ama to si è «augurato» che la situa zione consenta «ina maggiore disponibilità» Insomma il goemo promette ma aon giura assicura ma non esclude «Non è molto» riteverà più tardi D A lem i parlando coi giornalisti «Aspetteremo di verificare le reali intenzioni del governo quando arriverà il momento chiave. E di rincalzo Lucio Magri (Rifondazione) «Le op posizioni non accetteranno la perpetuazione di metodi che rischiano di provocare altera

zioni permanenti nell'equili brio costiti zionale Eviden'issimo c apparso i tentativo di parte democristia na di sdrammatizzare la situa zione (tra Laktro sono state ri ferite proprio dal vice-presi dente de della Camera Ciso issicurazioni si disponibilità *maggiore Anato) Da parte socialista non si cinascosta una certa in sofferenza persino per il fatto che per duc ore i capigruppo fossero stati impegnati in uno stringente confronto con il pre sidente del Consiglio - La sedo non era adatta e pertinent**e», č** stato lo sbrigativo commente del presidente dei deputati Psi

La riduzione degli interessi nell'asta di martedì spinge in alto Piazzaffari Anche la lira recupera un po'

Reazioni di plauso dal mondo politico, mentre da quello industriale si chiede di ridurre il costo del denaro

Bot in calo, la Borsa vola Gli industriali: non basta

la Borsa che registra un incremento dell'indice del 2% nonostante i ribassi su pressoche tutti i mercati internazionali. Anche la lira migliora lievemente sulmarco, con un cambio a 862, nonostante la battuta d'arresto nel calo dei tassi in Germania. Sollecitate decisioni incisive per accelerare la riduzione del costo del denaro

RENZO STEFANELLI

d'inflazione e su questo tutti

punto dice Arcelli la riduzio

ne dei tassi b inc ir puo esseri di uno 0.50 — Il punto contro

vers), sul primo della pura ge

stone monetara resta quello del cambio Umberto Agnelli

concorda con il Governatore

della Banca diltaha sulla op-

portunita di sci mesi di fluttu c

zione ma il tempo stesso co me il presidente della Confin

dustria Marte, chiede una ri

duzione dei tassi d'interesse

del 3 : Questo c un altro mo-

do per due alla Banca d'Italia che Espuori enone la raaluta

zione deila bra, come ha ac

centrato Ciampi la settinima

scorsa bensi a mituvazione

degli avestiment industrati e Timeoraggi mento i alteriore

delle importazioni fisoinnia sembra che gli industriali ib

bi no scoperto una dimensio

ne della con petitività interna

, ionale che non pas a più per

il fin troppo spremnto costo

Se le cosc restano a questo

concordano

ROMA Il l'esoro fa il pieno di BOT offrendo un rendimen o superiore a quello della grandi unprese e tuttavia la Borsa e incoragginta (c. stesso spera che si i l'in zio di una ri duzione effettiva del costo del denaro. La Banca d'Italia ha offerto alle banche cinquenil i miliardi al 13.71) ma il caval-

lo non beve poiche soltanto 1 178 miliardi sono stati accet tati. Le direttive date alle bari che di non superare certi tassi globali nell offerta di credito fa discutere ancor cun i volta la direttiva sarebbe indiscrimina ta lasciando alle singole ban che di scegliere fre impieghi fi nanziari e credito perle attivit i

Lo fa osservare il prof. Arcel li non certo tenero in fatto di espansione dell'offerto di moneta indicando proprio nella direttiva della Banca d'Italia una delle possibili cause del permanere di un alto costo del denaro d'altra dice Arcelli potrebbe essere una fiammata Banca d Italia si svolge in chi i

ve tecnica, poco comprensibil ie al pubblico, e manc edi un marlocutore essenziale il le soro. Come il naufrago che si felicità di essere stato fii al mente sbattuto su una qualsia si spi iggia lo stesso Presidente del Consiglio si rallegra della corsa ad acquistare BOT T in debitamento - ancor i una vol ta è l'operazione più facile fl resto si vedra. Ma se il princi pale operatore del mercato del denaró e il Lesoro - oltre che il maggior pagatore di rendite con una previsione di 200 mila refiardi di interessi all'anno le dal prof. Piero Barneci che ci si ispetta ora qualche moss i un a iniziativa di gestione non convenzionale del debito pubblico che accelen la cadu ta dei tassi. Sul fronte interna zion de la Bur desbank ha rea gito alle entiche degli istituti di necre e tedeschi bloccando il

di dogo - Confindustria

nbasso der tassi all 8.75 - prati-cato sull offerta di liquidità di mercato. Ghi istituti fedeschi d'inno per certa la recessione ouesto escrito colpira futta Huropa perche la Germania e ua mercato di sbocco impor iante per tutti gli altri paesi. Sa rebbero quindi opportune ini zrative etitti ravelli peranco raggiare un i revisione della politica tedesci a commenare

da una discussione franca in

Amato blocca le mire di Gardini sulla Sme

seno al Consiglio Europeo

«Bocce ferme fino all'approvazione del piano di riordino dell'industria pubblica»

«Le privatizzazioni le decide il governo»

Via libera del Senato alla patrimoniale sulle imprese

NEDO CANETTI

ROMA Prime voto ieri al-Senato per la conversione in legge del decreto che introdu ce la nuova amposta patrimo male straoidnaria del 75 per mile sul'e imprese il un altro tussello dopo la legge delega della manovra Amato Passa ora all'esame della Camera che ha programmato di mizia re l'esame il 5 novembre. Il go verno prevede di introitare 15mila mili irdi in tre anni Il provedimento assume come parametro della capacita con tributiva la ricchezza possedu ta sotto forma di patrimonio accumulato da soggetti escr centi l'attivit i di impresa. Ai fi ni della determinazione della ba e impombile per le societa gli amprenditori soggetti a contabilità ordinaria si prende in considerazione il patrimo 180 netto determinato in bilanio diminuito de gli utili di eser cizio mentre per le imprese minori si assume il patrimorro costituito solo dai beni am

mortizzabili e dalle rimanenze

di durata ultrannu ile. Rientra no nel campo di applicazio ne i soggetti esten giundicamente costituiti mentre sono sclusi lo Stato, le Regioni, le Province a Comuni e le Comunita montane. Il nuovo tributo avra solo tre anni di operativi dovendosi considerare straordinarios nato per far fronte ill'attuale emergenza Comunque per il suo carattere dem feducibilit i integrale, farà Salne Limposizione complessi v i si lle imprese di alcuni punti di percentuale

Nel corso del serrato dibattito in commissione I manze sone state introdotte alcune modifiche con emendamenti compensativi che mantengo-no in dierato il gettito. E stata unphata la base imponibile per quel che riguarda gli istituti d credito prevedendo che sia no soggetti a tassizione in quanto rientrano a far parte apitale anche i prestiti obligazionari e quelli «subordi

nati» che le banche hanno contratto e che Bankitalia ritiene assimilabili al capitale sociale. Pure inclusi i fondi in sospensione d'imposta, nella misura del 50% in considerazione che l'altra metà è già tassa ta Sono stati invece esclusi da questo regime i prestiti effet tuati ai soci dalle societa cooperative "Erano stati inclusi ha precisato il presidente della commissione Francesco Forte
– in modo del tutto arbitrario nel capitale delle societa» Pure esentate le «Fondazioni» senza fini di lucro in relazione ai patrimoni che riguardano le loro attività commerciali con la giustificazione che esiste già una serie di esoneri per attività, come i convitti universitari ad esempio che presuntivamente possono essere definiti com merciali, ma che il legislatore ha già definito come «non commerciali» Questa modifi

ca è «passata» malgrado la

Disoccupazione Cee

Un grido d'allarme

dal Parlamento europeo:

«Vacche magre nel 1993»

AUGUSTO PANCALD!

contrarietà di Goria

li ministro delle Finanze Giovanni Goria

Per i piediessini Vincenzo Visco e Carmine Garotalo, se in generale, appare condivisi-bile l'obiettivo di prevedere una tassazione sulle società fondata sia sul reddito che sul patrimonio (che può rispon dere anche a finalità antielusi ve), il provvedimento del go verno si caratterizza peròp per diversi aspetti negativi. È pe sante secondo la Quercia, du plica altre imposte (come H for e Hci) ed è occasionale. In pratica accoglie confusamen te una vecchia idea del Pds che però aveva pensato ad una patrimoniale permanente ed organica al sistema fiscale Gli emendamenti approvati in zione dei conti pubblici i che la patrimoniale intende alfronta re hanno indotto i senator della Opercia all'astensione

Contrail Pri Rete la Loga Nord e il Msi l'risultati 122 voti favorevoli 32 contrari e 61 astensioni fra ciii i sen itori di Rifondazione

Crisi delle costruzioni

Allarme di Ance e Coop: bandi pubblici a -30% 65 mila posti a rischio

WALTER DONDI

ROMA Nel 1992 i bandi per opere pubbliche fin inziati sono diminuiti del 30% sulla base della legge Emanziaria per il 93 la riduzione delle di sponibilità è del 32 da 35 600 miliardi (a li gist izione invariata) a 21339 mentre nell anno in corso rispetto agli stanziamenti la r duzione e del 21 - a valori correnti e del 26 in termini real. Una pesante recessione colpisce il delle costruzioni aggravata dalla contemporanca crisi de gli invertimenti pubblici e di quelli privati, oltre che daⁿ cf tetto Lingentopoli Lritardi nei nagamenti da parte della nubblica amministrazione e il contemporancao aumento del costo del denaro dovuto alla bu fera finanziaria di settembre hano alteriormente penaliz zato le imprese. L'illarnic ora Scorale imprese private del l'Ance e cooperative di costric zione della l'eg i la uno messo. a punto un documento comu mento proponendo acune correzioni all'i manosta in mo-

do da esitare conseguenze più dramm the he subsettore «Questo documento - dice Franco Buzzi, presidente del l'Associazione frazionale delle coop di produzione e lavorodela Lega firmatano della notainsieme a Rice irdo Pisa presidente dell'Ance = e indicin vo della consapovoiczza che tutte i soggetti franno dell'e gravita della situazione in cu-si trova il settore delle costruzio ni. Nello stesso tempo indichiamo denne modalita per sveltire la spesa e per exitare che le difficolta finanziario producino per leconomia e per il sistema infrastruttur de del Paese gia cos carente ul terion effeth negative vegno dell'Ancol di terra Roesponenti governativi, non c e stata no creci odu izumi di ui sa Pintosto lo sforzo candinz. ad individuare deane prior ti c a recuperare nelle more della buroci szia tutti gli delle risorse disponibil. Buzzisi dice consapes de che la si izie ur finanziana del Prese nchiede tigh e nduzioni di

utilizzan gli ingenti residur-

pass super dare corso alle ope • ger individu 20 de nos le

promaperator drisenthan a

cantonamento mento Ance Lega și la esplici frastrutture urbane nella gran di citta, ai progetti per Roma capitale alla Variante di valico dell M. alla rete ferroviaria

Nonostante ciò è evidente che i contraccoloi sul settore che con l'indotto occupa circa due milioni di addetti. saranno puittosto pesanti. La perdita di posti di lavore è stimata in 60 65 mila unita. E anche le cooperative non usciranno in denni d'equesta fase di crisi. Se nel 92 le imprese Lega riuse) ranno a chiudere i bilanci tutto somm ito ancora positivamen te (fatturato invariato sull'an no precedente, mentre la red dirivita scendera dal 2 all 1 () problemi veri ci saranno nel 93 Commenno a essere

gia in portafogho e ginndi sti mi in o cali di tatturato tra il 10 le previsioni sono nere e anche apartire di cass untegrazione demobilité di ammortizzatori social Molto – rileva il presi dente dell'Ancol - dipende da un coluzione del quadro eco nomico se cala il costo del de naro e se gu impegni di spesa meorche ridotti verrano con termati allora ii sistema un prenditoriale e inche le coo peratise non si sottrarranno al doro responsabilità Altri cile. Di certo ce che le impre in specifico le coop dost inno mettere mano a forti processi di ristrutturazione conservable flacture. I be condizione spiega Buzzi - per essere pronti alla periano non lontaire apresa del mer

A. Langentopole' Dopo le ul time vicende toscane che han no convolto pes internente la ConcideRayenna come rispon

dice Buzzi - sono convinto che la Cinc e i altre imprese saramo in grado di tare chi i neza Anche perche si e l'atta inelta confuzione sulle cifre Parin generale ritengo siche cessario accelerare a defini Zone dereg de miose che con sentano di tutchire l'interesso ba consume fi responsabiliz zino al meglio tutti i soggetti, n

gettisti, miprese

GILDO CAMPESATO spettiva di un Opa di Gardini (

sulla Smc scende direttamento in campo i presidente del con siglio Giuliano Amato «In que stó momento nessuno dei due è in grado di farcela. Lo Stato metterà in vendita le sue im prese dono aver defin to il ma no di riordino che andre in Parlamento in novembre di tanto il ministro dell'Agricoltu ra Gianni Fontana chiede al governo una pausa di rifles sione l'inaccettabile dice Fortana – che l'agricoltur i il i li ma possa subire un'altro du ro colpo attriverso se il ite osti h id uno dei poehi gruppi igro-industriali italiani rimasti Se deve assenire la privatizza zione della Smc devi essere

striale che coinvolga gli opera tori italiani più autorevoli pri vati o cooperative Se voir inno la Sine dun

que i gruppi italiani o stranieri dovranno prima tratture con il voverno blitz borsistici non sa ranno consent tranche se non s eschidono ma anzi a venti Tano cessioni o comunque accord con i privati Se la Nestlo ha terrescuso di essere parte in clusa anche Hill si chi ima fuori. Non abbiamo tratalive in corso e non so nulla di quanto sta succedendo alla Sine ha detto il presidente Umberto Agneli Se Gardini Lice Limatagonista Terruzzi esulta. Le autorita del governo hanno moortato chiarezza. Da parte sur il sindicato teme lo uno strumento di politica indu-

La corsa contro i debiti

smembramento del grappo alimentare dell'Iri. Grinfranco Benzi segretario generale del la Flai Cgil. chiede di privile giare forme di joint venture con grandi gruppi nazionali ed esteri che prefigurino il nucleo di una public company come presidio rispetto all'invasione delle multinazionali estere)

Finsiel, Dopo la guerra tor na il feeling con Olivetti? In molti se lo sono chiesti ieri in Borsa qu'indo il titolo Stet e volato, die stelle con un balzo del 9.09 - con molte ricopertu ri ed acquisti esteri. La finan ziaria presieduta da Biagio Agnes nuova proprictaria di Emsiel La escluso che con lyre i si sia riaperto il dialogo

Ip. Fini vista l'arrivo di un miovo vice presidente amunini stratore delegato. Si tratta di Antonio Garzilli, attu de diret

Fni. Per il presidente Ca gliari la privatizzazione del gruppo e un occasione storica. Ma il liberale l'acchetti si chie de intanto che fine abbia fatto il progetto di quotare in Borsa

Agip e Snam N**obili.** Un gruppo di parla

Amato per chiedergli se il pre side ite dell fri non debba es-sere sospeso dalla carica in at tosa di accortarne Lestraneità da Langentopoli I deputati fanno notare che Nobili è stato presidente della Cogefar im plicata nello scandalo milane se, e del consorzio per la digi di Bilancino

Raul Gardini

all recreated and the ma-

loca accorredis dvez a Un nome eminye vi tutt quello della Rurascente Te

stes o presidente della frat Gamin Annelli I a recente mente confernisto et e a ven

der ano partecipazioni non strategiche e che a Rinascen te e appuro non strategica Ma inche vendere la Rina scenti gruppo leader in Italia nella er inde distribuzione

non cosasemplice Potrebbe volerla Berluscom et e da

sempre ogn (chum da dlasua Standa Malo stesso Perinsco

nre cost periodi debit draver ribute de depo averperse le

Chiq marther reoncomen

per Channel 5 in Grin Breta vna Difficile (potzzare un suo investimento dell'ordine dei

dei grandi gruppi privati

DARIO VENEGONI

1 una corsacontro il teni po ll'increato specie in questi tempi, ha risorse limitate è premiera solo i primi. Chi uni vera dope si dovia un usvini. I gradic grappi pristi dopo averle rec multi i gran voce guadano ori ille pri vitza zioni con sincero sgoni nto Se dawero lo stato si illiciteri a ceclere tutte le bruiche e le imprese delle qualitutti licorio che si deve liberare, chi com-prera le societa che agrandi gruppi industrali e ficiali ani

re (proprebil dier)

1 requestione e compless i
ii e non ammette ritardi nelle decision. Ecosi nei primadi delle sedi del poten economi co e finanziario si finno e si di stano strategie e scenari eco nomici ll'nemico sono i debiti Expiral clording concentures: It strategic vendere il ron andispensabile e tudi un reosti superflui l'imperativo fare ai fretta

petisano li cedere perrisana

Literapa della finanza, diegra e degli invest menti facili sono dassero finiti l ferruzzi ti umo umunei ito l abbandono della Coppa America di vela per Concentrarsi nella chimica Uni tigho netto che comporti un risparinto chi 100 imbarch per un gruppo che ha un indebita mente record fi grache cara

no Janno ceduto inche Le Messavicto Basket la Borsa Limitancio estato silu stocor A stosi il izi de sitoli Montedi son se i fernizzi finalmente most model recorder relice vented religious inde-amer o net dife lorzoper The second of the combined in the second

h 168 in trume rice cost and near the little tend time as a cross blancial. Filter de hisbaniche ir niscon comment loft cost cost de little cost de de li qualche ettimana Correlo Passi ra alvica se non legiere enleggie le carte della Oli et ti alla necre ed pezzi da ven-

derspanno Sediana 80 sono statec ratteriz ali quib se date i chighi according to the fordection of the sentences of the sente della cara dinaggiante. Il sul rare to non muscono alise a tache nes uno acquistro b be e in tricpocament reol lo war mehrle prache i this pezzi provide jete miquestare requestione a minimum paro-frum free samble semina

Outlehenome Il primo che satual occhie el Ambrovene to I daj rima banca privata del

aese e offinamente gestifaha completate in brevissimo tempe il risan unento e il rilati cio dopo il crack di Gindo Cil A) Perfore entrone le Generali nel suo izionari do la fiat c and ca ann passo d'illa guerra apeta ini panada ini tecon Tpittonovimi Peorepiesi dane delilamen elesocieta della trima realibili della trima realibili della della defice a many extroner election spales a wante. Our son solo a German electro da immune a tocche moles entre de trende electrope polar en electro de la electro se senezarono con Baroli.

Far in sponde opporte i due gruppi si sono decisi il gran le passo per il medi simo moti o Visto che il Banco c cosi saldamente ne le nami di Bazola e che nance e medo di influne di vivero sulla gestione a reglio vendere e investre i mihard rigoranellate negle of in-neur acomanda

All (Genutius) pensusoprat to to all a minimale possibile zazione del Grefro Italiano o a quella possibile della Banca. Commerciale Mail sovrappor si degli umunci deli usciti di duc de soci maggiori dell'Am-broveneto ha provocalo gia un primo intesamento moltipli cando le diffice tra d. Bazon che fracciesto e otteniro qual che altra settinana di tempo

per trovare reomoratori 2 000 mili irdi nella Rinascen te Anzi e voce ricorrente a Mi 100 (ma sempre smenita nei quentier generale del Biscio A Tonno si guarda al caso-Gemin con estremo interesse La finanzi una mulanesc e uno ne i che semmai alla Emissest strumento privilegiato per non vedrebbero male la ces sione dell'Estessa Stinda Se si esclude per decenza Imanza Pisogna isseni pronti

all appoint anento con la ces sone dele strinde banche per de Mesogratiutto e una reazionalizzazione della ism is cente da parte della Sine cocci rapidamente esaunto il 2ruppo dei grandi operatori del settore in l'alia 1 infatti si Teene jer rremiensolve te Epioblem et impanguare g ut leeter bet et er dae inni dice che attorno alla catena milanese siano stati aviati contatti con operatori esteri consecu y — talizzito allo kopo il ces, te leletti. Orgi scanarda — in il microscopio re icia a etca partecipazo

Eigh alth gruppi? Fa Pirc lli ha numicato 'a cessione dei Frodom Discristicati un grup po di aziende dalle quali inten de licavire circa 1 000 miliar di Ma le trattative vanno a ri Jento Ecosi Marco Tronchett Pro cra ha deciso anche il ri ton o della direzione sull'area della Bicocca e la cessione dell'i sede di prizzale Cador na Per raddrizzare i bilanci via binono inche il mattoni Onanto all'Olivetti dell'im-pisno di Passera sa già detto Mentre il De Benedetti finan-

zien i saldi difina stagione li ha si i ie dizzati lanno scorso nducendo e talora azzerando i debiti delle proprie finanziarie Gl. ninane da cedere una quo 1) significativa della francese Suczi Come sono lontani gli anni delle tenierarie scorriban de per Himopa'

STRASBURGO Fino a qual che mese fa partendo dalla convinzione che, nella persistenza della crescita economica l'unificazione dei mercati si sarebbe tradotta in un aumen to dell'occupazione il 1993 era visto in sede comunitaria come un anno benefico, alme no sul piano sociale. Oggi a soli due mesi dalla caduta del le frontière interne è ormai chiaro che il 1993 rischia di es sere Lanno delle stacche ma gres con un prevedibile su mento di quell'esercito di di soccupati che conta gia sedici milioni di unità. È ciò per due motivi principali, da una parte una recessione che investe non soltanto l'Europa ma che nella comunità europea, por-

tando il divario tra economie sane ed economie malate al terremoto di notevole intensità nel sistema monetario con le conseguenze che tutti sanno dall'altra, la crisi per cause spesso diverse, di alcumi settori stati garanti della stabilità e perimo dello sviluppo dell'oc-Su questo tema: scottante e

allarmante al Parlamento eu ropeo ha cercato ien di fare il punto partendo dagli indici più aggiornati di quei settori che promettono tagli drastici nell'occupazione, viioi per l'in cessante progresso delle tecni che produttive vuoi per una produzione largamente supe-riore ai bisogni del mercato vuoi infine – come l'industria bellica – per le mutate condi zioni politiche del mondo

In primo piano la siderurgia colpita da una diminizione dei consumi interni dalla su percapacita produttiva comun taria e mondiale, dalla con Correnza, dei prodotti similari extracomunitari (compreso l'Est europeo) a prezzi c a condizioni da dumping la pre visione formulata in scde di Commissione esecutiva è la soppressione di 50mila posti di quadro di una ristrutturazione

dell intero settore Segue a ruota l'industria bellica le cui fortune se così si può dire erano legate sall e quilibrio del terrores alla divi sione del mondo in due bloc chi contrapposti ai focolai permanenti di guerra nel Me dio Oriente e al connesso traf-fico spesso illecito di forniture militari da parte dei grandi produttori europei

Per questa industria è venu

ta l'ora di provvedere soltanto ai bisogni della difesa, quindi di procedere ad una rapida ni conversione il che vuol dire per molti paesi come l'Italia, il Palmo l'Italia. Belgio, l'Inghilterra e soprattut to la Francia – che dall'espor fazione di armi più o meno so fisticate ricav iva un considere vole attivo per la sua bilancia commerciale – tigli impietosi nella manodopera. Soltanto in Francia, appunto si prevedo no migliara di licenziamenti nella industria aerospaziale (missili e aerei da guerra) nella cantieristica militare e ccsivia Pernon parlare di iltri settori in crisi come il tessile l'industria automobilistica fa cantieristica il settore minera rio carbonifero Gia due anni fa haricorda

to Anna Catasta (Pds) mem del Parlamento europeo leiter venendo nel dibattito --Commissione esecutiva aveva individuato 41 settori a rischio come conseguenza dei processi di cui s è detto e dell'uni ficazione dei mercati sicche li mitarsi per il 1993 a parlare di lotta per l'occupazione non e più sufficente. Ciò che occorre oggi è una politica economica concertata su scala comunita ria per incentivare gli investi menti e rilanciare le economie. È poi a partire di qui che deve svilupparsi una politica attiva del lavoro della forma zione professionale di una giusta ripartizione degli oran di

Lo ste so teme del rilancio economico come premessa indispensabile ad un rifancio della produzione e annuti di una politica dell'occup izioni era stato sviluppato in prece denza da Roberto Speciale (Pds) nel dibattito sulla cesi del sistema monetano e le pro-spettive dell'Unione economi c re monetaria. C e stato un cr rore di gestione dei mece ini sini monetari e l'ossessione della stabil ta delle monete e der prezzi – aveva detto Spe-ciale – non ha fatto vedere che pericolo eta nelia recessio e a sua volta aggravata dalla politica dei tassi elevati prab cata da moiti paesi. E tempo di correre ai ripari con una politi ca di convergenza econômica tra i veri Stati, di solidameta con quelli in difficolta, questa e la strada per il rilancio dell'eco nomia europea e del riassorbi mento, della, disoccipazione ed è su questa strada che la co-